



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 239 del 27/12/2023

OGGETTO: RICOGNIZIONE PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 201 DEL 23 DICEMBRE 2022 "RIORDINO DELLA DISCIPLINA DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA".

Il Decreto legislativo n. 201 del 23 dicembre 2022 “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” ha dettato una nuova disciplina generale dei servizi di interesse economico generale prestati a livello locale.

L’art. 2 del D.lgs. 201/2022 al comma 1 definisce:

- alla lettera c) i “servizi di interesse economico generale di livello locale” o i “servizi pubblici locali di rilevanza economica” come “i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”;
- alla lettera d) i “servizi di interesse economico generale di livello locale a rete” o i “servizi pubblici locali a rete” come i “servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente”.

L’art. 14 al comma 1 prevede l'organizzazione dei servizi pubblici locali mediante una delle seguenti modalità di gestione:

- a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica;
- b) affidamento a società mista;
- c) affidamento a società in house;
- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

L’articolo 30 del D.lgs. 201/2022 prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali (SPL) di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto

andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico.

La ricognizione di cui sopra è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.lgs. 175/2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di ricognizione dei SPL costituisce appendice della relazione di cui all'art. 20 del D.lgs. 175/2016. In sede di prima applicazione del D.lgs. 201/2022, la ricognizione di cui sopra è da effettuarsi entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore dello stesso D.lgs. 201/2022, ovvero entro il 31/12/2023.

Le strutture organizzative della Provincia di Modena sono state coinvolte nel processo di mappatura dei servizi pubblici locali, richiedendo ad ogni Dirigente di censire i servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati e gestiti nei settori di competenza.

La ricognizione ai fini dell'applicazione dell'art. 30 ha condotto all'esito per cui la Provincia di Modena non affida direttamente servizi pubblici locali a rilevanza economica e che, la stessa, non gestisce servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati a società in house. Pertanto, il dettato di cui all'art. 30 del citato D.lgs. 201/2022 (secondo il quale la relazione di verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica costituisce appendice della relazione di cui all'art. 20 del D.lgs. 175/2016, nel caso di servizi affidati a società in house) non ha trovato attuazione nel provvedimento di razionalizzazione delle partecipazioni societarie possedute dalla Provincia di Modena ex art. 20, D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, per l'anno 2023, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 103 del 21/12/2023.

Il solo servizio pubblico locale a rilevanza economica di cui la Provincia è titolare, insieme a tutti i comuni del territorio modenese, è il trasporto pubblico locale. A norma della L.R. Emilia - Romagna 2 ottobre 1998, n. 30, Provincia e comuni modenesi esercitano le funzioni di programmazione operativa, progettazione e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale di persone nel bacino provinciale di Modena per il tramite dell'Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale (per il bacino modenese, la società AMO s.p.a.). La società SETA s.p.a. è il soggetto gestore del servizio di TPL per il bacino modenese. L'ente affidante è AMO – Agenzia per la mobilità della provincia di Modena.

Amo s.p.a. si configura dunque come "ente competente" quale forma associativa fra enti locali prevista dall'ordinamento (la suddetta LR 30/1998) come definito dal Decreto 201 all'art. 2, lett. b.

È pertanto competenza di AMO s.p.a. - per conto degli enti locali della provincia di Modena - provvedere a adottare la relazione sul servizio, a pubblicarla sul proprio sito istituzionale insieme agli atti concernenti l'affidamento del servizio e il relativo contratto di servizio come previsto dall'art. 31 del D.lgs. 201/2022 e contestualmente a trasmettere all'ANAC i suddetti documenti. Anac provvederà alla loro pubblicazione sul proprio portale telematico in un'apposita sezione.

Amo ha svolto la ricognizione trasmessa alla Provincia con prot. Provincia n. 40419 del 15/11/2023 (Prot. AMO n. 4334/2023 del 15/11/2023 – di trasmissione del link di pubblicazione della relazione).

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Amministrativa dott. Guizzardi Raffaele.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Direttore dell'Area Amministrativa ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DETERMINA

1. per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, di dare atto che la Provincia non affida direttamente servizi pubblici locali a rilevanza economica, come definiti dal D.lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022 “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”;
2. di dare atto che la Provincia è titolare, insieme a tutti i comuni modenesi, della regolazione ed organizzazione del servizio di trasporto pubblico locale (TPL) in ambito provinciale, per il tramite della società AMO s.p.a. – Agenzia per la mobilità della provincia di Modena, la quale si configura come ente affidante ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 201/2022 (forma associativa fra enti locali prevista dall'ordinamento nazionale e regionale);
3. di dare atto che AMO s.p.a. ha adottato la relazione sul TPL nell'ambito provinciale modenese servizio, pubblicandola sul proprio sito istituzionale insieme agli atti concernenti l'affidamento del servizio e il relativo contratto di servizio come previsto dall'art. 31 del D.lgs. 201/2022 e contestualmente trasmettendola all'ANAC insieme ai suddetti documenti;
4. di prevedere la tempestiva pubblicazione sul proprio sito istituzionale del link al sito di AMO s.p.a., quale ente affidante ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 201/2022 del servizio di trasporto pubblico locale (TPL) in ambito provinciale;
5. di dare atto che la Provincia non gestisce servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati a società in house; pertanto, il dettato di cui all'art. 30 del citato D.lgs. 201/2022 (secondo il quale la relazione di verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica costituisce appendice della relazione di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, nel caso di servizi affidati a società in house) non ha trovato attuazione nel provvedimento di razionalizzazione delle partecipazioni societarie possedute dalla Provincia di Modena ex art. 20, D.lgs. 175/2016, per l'anno 2023, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 103 del 21/12/2023;
6. di pubblicare tempestivamente il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente – corredato dell'allegato A “RelazioneSPL_SintesiAffidamenti” che ne costituisce parte integrante – e di trasmetterlo contestualmente all'ANAC che provvede alla pubblicazione sul

proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata “Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL”, dando evidenza della data di pubblicazione.

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)